

DESCRIZIONE DETTAGLIATA PROGETTO

Granito Vivo. Performance, immagini e suoni dell'Elba

Soggetto promotore: LINC SCS

Rete di progetto: Comune di Campo nell'Elba, Circolo Culturale Le Macinelle, Associazione Culturale La Giostra

Durata: 10 mesi (Settembre 2025-Maggio 2026)

Localizzazione: Le attività saranno realizzate nel Comune di Campo nell'Elba. I luoghi interessati saranno in particolare la frazione di San Piero e luoghi limitrofi noti come "le terre del granito", Sant'Ilario, il MUM-Museo Mineralogico di San Piero, la Biblioteca Comunale di Campo nell'Elba, Sala Consiliare Comune di Campo nell'Elba e la Piazza da Verrazzano a Marina di Campo.

Fenomeno e contesto di riferimento

Il versante occidentale dell'Isola d'Elba è quello "del granito", quello che ospita il Monte Capanne, punteggiato di sentieri che percorrono i luoghi dei pastori e dei caprili, le spiagge di sabbia bianca, residuo delle rocce granitiche, ei luoghi delle cave dove lavoravano gli scalpellini, alcune ancora aperte, a memoria dell'importanza che questa attività ha rivestito negli anni sull'Isola. L'estrazione del granito all'Isola d'Elba, infatti, ha rappresentato un'attività produttiva molto importante già a partire dall'epoca romana (ma molto probabilmente anche molto prima). Le cave hanno però vissuto lungo i secoli destini alterni, molto spesso legati alla maggiore o minore capacità di gestione dei proprietari e dei padroni ma, dopo che lo Stato confiscò le cave alla famiglia tedesca Zimmer (la cui buona gestione portò a un grande sviluppo sia della cave che del paese di S. Piero), nel 1937 gli scalpellini che lavoravano decisero di costituire una cooperativa in modo da poter gestire nel miglior modo possibile le cave e le loro sorti. Si costituì così la Cooperativa Filippo Corridoni, che nel 1970 raggiunse il numero di 150 soci scalpellini e che ancora oggi, seppur molto ridimensionata nel numero, produce manufatti di altissima qualità per l'arredo urbano e per l'edificazione di ville e abitazioni. Tra tutti i luoghi del versante, San Piero in Campo (e aree limitrofe) è per eccellenza il paese del granito. Molti dei suoi abitanti hanno ancora attaccati alla pelle i colori, gli odori, la polvere e i rumori di quando in Paese gli scalpellini lavoravano il granito. Era un grande mestiere quello dello scalpellino. Purtroppo questa tradizione artigianale, che ha inciso sulla cultura, la storia e l'economia di questo paese si sta perdendo: gli scalpellini ancora in vita sono rimasti in pochi e la lavorazione della pietra viene portata avanti da alcuni ma con tecniche molto diverse da quelle di un tempo.

Su questo contesto ci proponiamo di agire con la proposta progettuale, promuovendo un percorso di conoscenza e valorizzazione del territorio in grado di tramandare le memorie dei più anziani alle giovani

generazioni. Attraverso un percorso che coinvolga e attivi la popolazione di tutta Campo nell'Elba, intendiamo dare continuità ad un percorso già iniziato anni fa e che ha visto l'avvio della creazione di un vero e proprio "Museo diffuso" di San Piero: un museo del granito che si propone di mantenere viva la memoria di chi vi ha vissuto e lavorato. Negli anni, molte cose sono state fatte per tenere viva la memoria e la tradizione della lavorazione del granito:

- **2013:** Phoft Studio / Alessandro Beneforti photo, nell'ambito del corso del collettivo di fotografi, pubblica il libro (e mostra fotografica) "Isola Insonne" dove è presente un lavoro fotografico sulla storia della famiglie e della cava "Beneforti" dal titolo "**Granito dentro**".
https://www.benefortiphoto.net/granito_dentro_isola_insonne_copy_2013-p7132
- **2014:** Il M.U.M. Museo Mineralogico Luigi Celleri / San Piero, con il nuovo allestimento della Galleria del granito celebra un capitolo indimenticabile della storia della comunità di San Piero in Campo <https://www.museum.it/galleria-del-granito/>
- **2015:** Nell'ambito del 1° Festival di Fotografia all'Elba organizzato da Phoft Studio con il contributo del comune di Campo nell'Elba, il circolo culturale "Le Macinelle" espone la mostra "**Terre del Granito**" che racconta per immagini la storia della lavorazione del granito ,
<https://www.arte.it/calendario-arte/livorno/mostra-elba-photofest-la-trasformazione-del-linguaggio-fotografico-18573>
- **2019:** A San Piero in Campo nasce il "**museo diffuso del granito**" per dare vita ad un percorso di conoscenza e valorizzazione del territorio che faccia rivivere le memorie dei più anziani verso i più giovani. "**Scolpito nella memoria**" è il titolo del progetto che ha realizzato i pannelli che raccontano i luoghi del paese legati al granito ed è anche il titolo del cortometraggio realizzato da Alessandro Beneforti (Phoft Studio) dove sono intervistati 12 scalpellini, tra cui anche tutti quelli ancora in attività.
<https://www.elbareport.it/eventi-societa/item/34718-il-museo-diffuso-del-granito-a-san-piero>
<https://www.youtube.com/watch?v=YsEs-PFcuY&t=74s>

Alla luce di quanto descritto, e premesse da cui nasce la presente proposta progettuale sono:

- la rilevanza dell'impatto che hanno avuto le attività di estrazione e lavorazione del granito sulla storia della comunità campese, da un punto di vista socio-economico e etno-antropologico;
- il rilevamento di una scarsa conoscenza nella comunità della storia locale legata alla lavorazione del granito, in particolare nelle nuove generazioni;
- la scarsa conoscenza del patrimonio documentale, sia storico e culturale, già raccolto e catalogato;

- la graduale scomparsa dei testimoni privilegiati dell'epoca e la graduale perdita di memoria storica legata alle attività degli scalpellini da cui deriva la necessità di tramandare senza fonti dirette la storia locale.

Obiettivi

Obiettivo generale del progetto è contribuire alla conoscenza della storia e della cultura del territorio dell'Isola d'Elba. In particolare, il progetto mira a promuovere la riscoperta della storia locale di Campo nell'Elba legata all'estrazione e alla lavorazione del granito, sia nella comunità locale, che tra i tanti turisti che ogni anno soggiornano a Campo nell'Elba. Contemporaneamente la proposta vuole, da una parte, offrire opportunità di partecipazione culturale alla comunità elbana che durante l'inverno sperimenta la scarsità di proposte culturali e artistiche, dall'altra supportare le professionalità locali che operano nell'ambito della cultura.

Beneficiari/e della proposta

Destinatari/e diretti della proposta sono:

- almeno 110 persone residenti o dimoranti a Campo nell'Elba o in altri Comuni dell'Elba, di cui almeno 35 giovani sotto i 30 anni;
- almeno 10 professionisti/e o enti del settore culturale che assistono agli eventi;
- almeno 2 rappresentanti di Istituzioni locali.

Azioni e risultati attesi

Le azioni del progetto riguarderanno l'esplorazione del tema storico-culturale attraverso diversi linguaggi artistici capaci di raggiungere e avvicinare il pubblico formato dai cittadini e cittadine di Campo nell'Elba e di tutta l'Isola. In particolare, si prevedono le seguenti azioni:

A1) Raccolta, analisi e sistematizzazione delle informazioni legate alla storia del granito a cura di Gianmario Gentini del Circolo Culturale Le Macinelle da utilizzare nell'allestimento della mostra fotografica e nella creazione del catalogo;

A2) Produzione di fotografie curata dal fotografo Alessandro Beneforti ritraenti manufatti legati alla storia del granito provenienti dalle collezioni di privati e famiglie, con successiva stampa delle foto e creazione di un catalogo dell'esposizione;

A3) Realizzazione di 2 passeggiate aperte alle comunità sui luoghi del granito con performance teatrali dell'attrice Francesca Ria, con l'accompagnamento di una guida ambientale del MUM (Museo Mineralogico San Piero);

A4) Concerto finale del gruppo musicale Ravanatera che da anni svolge un lavoro di ricerca e arrangiamento delle vecchie canzoni della memoria storica popolare;

A5) Creazione e installazione scultura in piazza di San Piero di una scultura a cura dell'artista da Luca Polesi, con il contributo della comunità;

A6) Organizzazioni di incontri con la comunità locale a cura di LINC scs per la presentazione delle attività e la raccolta di testimonianze e idee;

A7) Realizzazione di un evento finale di restituzione alla comunità che prevederà la mostra fotografica, l'inaugurazione della scultura terminata in estemporanea con il coinvolgimento del pubblico e concerto).

Alla luce degli obiettivi, attraverso le attività proposte, il progetto vuole produrre i seguenti risultati attesi:

- maggiore conoscenza da parte dei partecipanti della storia locale e della cultura legata alle attività di lavorazione del granito;
- aumento del numero di occasioni di partecipazione culturale per la comunità;
- rafforzamento della rete locale che si occupa di arte e cultura sia tra professionisti/e che tra enti.

Monitoraggio e valutazione

Per il monitoraggio e valutazione dei risultati si utilizzeranno i seguenti strumenti:

- registri presenze degli incontri con la comunità e nr. di presenze all'evento finale;
- questionari di gradimento dei/delle partecipanti da compilare al termine delle attività;
- video interviste ad alcune persone partecipanti agli eventi per rilevare la maggiore conoscenza della storia locale;
- contatti e collaborazioni con soggetti esterni alla rete di progetto (nr. contatti/collaborazioni attivate);
- quantità dei materiali grafici per la disseminazione del progetto prodotti e stampati;
- pubblico raggiunto attraverso la comunicazione sui social.